Softwarein

Organizza, automatizza e cresci

Iperammortamento 2026

Panoramica per le aziende

Softwarein
Organizza, automatizza e cresci

Indice dei contenuti

Introduzione 03

Cos'è l'Iperammortamento 2026 04

Beni agevolabili 04

Esempio pratico 05

Soggetti beneficiari 05

Tempistiche e periodo di validità 05

Limiti di investimento 06

Cumulabilità con altre misure 06

Modalità di accesso e presentazione della domanda 07

Perché valutare oggi l'Iperammortamento 2026 07

Introduzione

La **Legge di Bilancio 2026 (Legge n. 199/2025)** ha reintrodotto **l'Iperammortamento** per gli investimenti effettuati dal **1° gennaio 2026 al 30 settembre 2028.**

L'agevolazione sostituisce i precedenti crediti d'imposta **Industria 4.0** e **Transizione 5.0** e rappresenta una delle principali leve fiscali a disposizione delle imprese che intendono investire in **digitalizzazione, software e sistemi informativi.**

L'Iperammortamento consente di ridurre il carico fiscale nel tempo, a condizione che l'investimento sia **correttamente progettato e conforme ai requisiti normativi.**

In questa panoramica analizziamo il funzionamento dell'agevolazione, i soggetti beneficiari, i beni agevolabili e l'importanza di una pianificazione strutturata per massimizzare il vantaggio fiscale.

Cos'è l'Iperamortamento 2026

L'Iperammortamento 2026 permette alle imprese di **maggiorare fiscalmente il costo di acquisizione dei beni strumentali tecnologici,** incrementando la quota deducibile ai fini **IRPEF o IRES** attraverso le ordinarie quote di ammortamento o i canoni di leasing.

Rispetto al meccanismo del credito d'imposta, l'iperammortamento:

- non genera un beneficio immediato
- produce un vantaggio fiscale distribuito nel tempo
- non rileva ai fini IRAP

Il beneficio si concretizza quindi in variazioni in diminuzione del reddito imponibile nei periodi d'imposta successivi all'investimento.

Beni Agevolabili

L'agevolazione è rivolta a investimenti che favoriscono la **trasformazione digitale e l'automazione dei processi aziendali.**
I beni agevolabili sono individuati negli **Allegati IV e V** della Legge di Bilancio 2026 e comprendono:

- **Beni materiali** (Allegato IV): macchinari, impianti e attrezzature fisiche interconnessi al sistema produttivo aziendale.
- **Beni immateriali** (Allegato V): software, piattaforme digitali e applicazioni di sistema funzionali alla gestione e all'integrazione dei processi aziendali.
- **Beni per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili:** impianti destinati all'autoconsumo, anche a distanza, inclusi i sistemi di accumulo dell'energia prodotta.

Non è sufficiente l'acquisto della tecnologia: il bene deve essere funzionale, interconnesso e coerente con l'organizzazione aziendale.

Esempio pratico

Si ipotizzi un'impresa che realizza un investimento pari a **150.000 euro** in un bene agevolabile.
Grazie all'Iperammortamento, il costo dell'investimento può essere **maggiorato del 180%**, portando l'importo complessivamente deducibile a **420.000 euro.**
Applicando l'aliquota **IRES del 24%**, il risparmio complessivo generato dall'agevolazione ammonta a **64.800 euro**.

Soggetti Beneficiari

Possono beneficiare dell'agevolazione:

- imprese residenti in Italia
- soggetti titolari di reddito d'impresa
- aziende che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi conformi ai requisiti di legge

Tempistiche e periodo di validità

L'Iperammortamento 2026 è operativo dal **1° gennaio 2026**.
Gli investimenti devono essere avviati entro il **30 settembre 2028**, mentre il completamento è consentito entro il **15 novembre 2028.**

L'interconnessione dei beni non è soggetta a una scadenza temporale rigida e può avvenire anche successivamente alla consegna.
La finestra temporale non è prorogabile, rendendo necessaria una pianificazione tempestiva.

Limiti di investimento

La maggiorazione del costo è applicabile entro un tetto massimo di investimento pari a 20 milioni di euro, secondo i seguenti scaglioni:

Importo investimento	% di maggiorazione	% di risparmio (IRES 24%)
Fino a 2,5 milioni€	180%	43.20%
Fino e oltre 10 milioni€	100%	24.00%
Fino e oltre 20 milioni €	50%	12.00%

Cumulabilità con altre misure

L'Iperammortamento 2026 è cumulabile con altre agevolazioni nazionali ed europee, purché:

- non siano agevolate le stesse quote di costo
- non venga superato il costo complessivo dell'investimento

Resta la cumulabilità con:

- **Crediti d'Imposta ZES e ZLS**
- **Nuova Sabatini**

La maggiorazione non si applica agli investimenti che beneficiano del credito d'imposta **ex art. 1, comma 446, L. 207/2024.**

Sono ammessi, inoltre, gli investimenti ordinati nel 2025 e realizzati nel 2026, a condizione che non abbiano già usufruito del credito d'imposta Industria 4.0.

Softwarein
Organizza, automatizza e cresci

Modalità di accesso e presentazione della domanda

Per accedere all'Iperammortamento 2026, le imprese devono trasmettere in **via telematica**, tramite una piattaforma dedicata sviluppata dal **GSE** (Gestore dei Servizi Energetici), la comunicazione e le certificazioni relative agli investimenti agevolabili, utilizzando modelli standardizzati, come previsto dall'**art. 1, comma 430, della Legge di Bilancio 2026.**

Perché valutare oggi l'Iperammortamento 2026

L'Iperammortamento 2026 richiede **analisi, progettazione e tempi tecnici adeguati.** Rinviare la valutazione degli investimenti può comportare la perdita di opportunità fiscali e scelte tecnologiche non ottimizzate.

Pianificare oggi consente di strutturare correttamente i progetti, scegliere le tecnologie più adatte e integrare l'investimento nei processi aziendali, trasformando l'agevolazione in un concreto vantaggio competitivo.

Softwarein

Organizza, automatizza e cresci

0918932626

Via ammiraglio Umberto Cagni 61, 90146

info@softwarein.it

www.softwarein.it